

Zingonia: Arte, Integrazione e Multiculture a cura di **Iolanda Pensa** in collaborazione con Gennaro Castellano

Parole chiave

Workshop, arti visive, interdisciplinare, Zingonia.

Abstract in English

"Zingonia: Arte Integrazione Multiculturale" is a project produced by Reporting System - the former Progetto Zingonia - a multidisciplinary group which develops contemporary art activities focussed on migration, immigration, intercultural dialogue and sustainable territorial transformations.

Sintesi del progetto

"Zingonia: Arte Integrazione Multiculture" è un progetto realizzato da Reporting System - inizialmente noto come Progetto Zingonia - un gruppo multidisciplinare che sviluppa progetti di arte contemporanea focalizzati sulle problematiche della migrazione/immigrazione, dell' interculturalità, della trasformazione sostenibile del territorio.

Struttura e fasi del progetto

Progetto Zingonia nasce nel 1999 come collettivo interdisciplinare; nel 2004 viene registrata con atto notarile l'associazione Reporting System. Il progetto "Zingonia: Arte Integrazione Multiculture" viene realizzato tra il 1999 e il 2001.

Gennaro Castellano racconta che “c’è stata una lunga fase di preparazione rappresentata da incontri informali. Il Comune di Ciserano ha dato la sua disponibilità a essere un interlocutore attivo, aprendo i propri spazi ai cittadini stranieri. Si è cercato di incuriosire le diverse parti coinvolte, suscitando un interesse reciproco.

In una seconda fase un capannone industriale messo a disposizione dall'amministrazione è diventato luogo di scambio, con gli incontri fissi del sabato (durante i quali erano organizzati i laboratori degli artisti e le feste), i momenti religiosi e i seminari.”

Gli artisti Stefano Arienti, Gennaro Castellano, Liliana Moro e Luca Vitone - in collaborazione con alcuni giovani dell'Accademia Carrara di Belle Arti di Bergamo e con alcuni membri della comunità di Zingonia - hanno prodotto delle opere site specific.

Nel 2002 è stato pubblicato il libro Zingonia. Arte Integrazione Multiculture a cura di Emanuela De Cecco che raccoglie testimonianze e documentazione sulla storia del progetto.

Sede e contesto

Le attività di Progetto Zingonia si focalizzano su Zingonia, un'area industriale compresa tra Milano e Bergamo. Zingonia è un'area caratterizzata dalla mancanza di servizi e da una forte presenza di comunità etniche di diversa provenienza.

“Zingonia negli anni si è trasformata in una sorta di laboratorio di convivenza

multi-etnica”, commenta G. Castellano.

Target

I principali destinatari sono i cittadini stranieri di Zingonia.

“Zingonia: Arte Integrazione Multiculture” ha fra i suoi obiettivi perseguire un processo di progettazione partecipata. In seguito a una fase di esplorazione del territorio e dei suoi attori, le parti in causa (amministratori pubblici, artisti, **opinion leaders**, comunità di migranti) sono state coinvolte in un ruolo attivo nella progettazione.

Durante il progetto sono stati organizzati, a Zingonia, seminari a cui erano invitati urbanisti, intellettuali, personaggi del mondo dell’arte. Il progetto ha sviluppato una fitta rete di interessi e di relazioni. Le associazioni hanno aderito su base volontaria.

“Ci sono stati alcuni problemi di comprensione linguistica con dei cittadini extraeuropei con cui abbiamo collaborato che avevano una certa difficoltà nel capire l’italiano e grosse difficoltà a scriverlo e leggerlo.” (G. Castellano)

Metodologia

Il Progetto Zingonia è stato organizzato con l’obiettivo di sviluppare una rete di relazioni trasversali fra artisti, intellettuali, urbanisti, amministratori di enti locali, comunità di cittadini, associazioni, al fine di affrontare le sfide della società interculturale e di creare sinergie tra pubblica amministrazione e mondo dell’arte e della cultura. Lo scopo era di favorire la conoscenza reciproca e di avviare strategie comuni.

Un aspetto chiave del progetto “Zingonia: Arte Integrazione Multiculture” è l’attenzione verso tutti gli attori coinvolti nel processo di realizzazione (vedi target). Il processo di integrazione interculturale è stato avviato attraverso scambi e incontri settimanali, laboratori gestiti da artisti, feste, momenti religiosi e seminari.

La peculiarità dell’azione è di aver fatto lavorare artisti contemporanei su un territorio caratterizzato dalla forte presenza di cittadini stranieri. Quello che interessava era la capacità dell’arte e della cultura di creare sistemi di comunicazione e di proporre nuove visioni.

In generale Progetto Zingonia ha facilitato la sperimentazione di nuovi linguaggi e forme di ricerca legate ad approcci multidisciplinari tesi ad indagare dimensioni e istanze territoriali, sociali, relazionali.

Autori, collaborazioni, finanziamenti e network

Progetto Zingonia - oggi nota come associazione Reporting System - nasce dall’incontro di tre diverse personalità; Antonella Anecchiarico, amministratore pubblico, Gennaro Castellano, artista e Hamath Diagne, mediatore culturale.

Il progetto "Zingonia: Arte Integrazione Multiculture" nasce in collaborazione con gli artisti Stefano Arienti, Gennaro Castellano, Liliana Moro e Luca Vitone, con alcuni giovani dell’Accademia Carrara di Belle Arti di Bergamo e con un gruppo di cittadini immigrati di Zingonia.

Il progetto è stato presentato da Gennaro Castellano al Comune di Ciserano che a sua volta ha fatto richiesta alla Regione Lombardia per un finanziamento sulla legge 40 a favore dell’integrazione. Il progetto è stato sostenuto da enti locali, sponsor ed è stato in parte autofinanziato.

L'associazione Reporting System è parte della rete in contemporanea promossa dalla Provincia di Milano a partire dal 2005.

Collegamenti esterni

- <http://www.progettozingonia.it>

Interviste a Gennaro Castellano:

- <http://www.teknemedia.net/magazine/plaid/detail.html?mId=623e>
- <http://www.teknemedia.net/magazine/plaid/detail.html?mId=624>
- E. De Cecco, *Zingonia: Arte integrazione multicultural*, a+m bookstore, Milano 2001, pp. 38-43, 96-104.
- F. Gennari, *Zingonia, la città utopica* in «Il Manifesto», 13 marzo 2002, p. 13
- Detheridge, *L'atlante dell'incertezza* in «Il Sole 24 Ore», 20 gennaio 2002, p. 42.
- F. Pasini, *I racconti del cuscino*, in «Linus», Anno XXXVIII, n. 4, aprile 2002, pp. 72-73.
- Shubert, *Artist's City*, in «L'Uomo Vogue», n. 338, febbraio 2003, p. 44
- E. De Cecco, *Operazione a cuore aperto*, in «Juliet», n. 105, dicembre 2001, pp. 36-37.

Commenti

Punti di forza

Progetto Zingonia, oltre ad aver portato l'attenzione su Zingonia - un'area degradata e difficile, ha il grande pregio di essere stato un primo tentativo di interazione con le comunità immigrate della zona. Il progetto ha stimolato nuove opere di artisti e nuovi modi di affrontare il tema del dialogo interculturale aprendo la strada alla sperimentazione.

Il progetto è stato presentato all'interno di esposizioni e l'opera di Luca Vitone ha ricevuto il riconoscimento della Dena Foundation di Parigi, aumentando la vasta visibilità internazionale del progetto.

Punti critici

Progetto Zingonia tende con la sua struttura a creare una frattura tra "partecipanti" e "artisti", posizionando i partecipanti in un ruolo passivo e gli artisti in uno attivo. Per questa ragione gli artisti coinvolti hanno in diversi casi lavorato in collaborazione con i partecipanti, coinvolgendoli nell'ideazione e produzione delle opere.

Progetto Zingonia tende inoltre a definire i partecipanti in base al loro paese d'origine, inevitabilmente e involontariamente catalogando e strutturando la cittadinanza in comunità, invece di abbandonare e allontanarsi dal concetto di "immigrato".

Paradossalmente il limite di Progetto Zingonia è proprio quello di nascere e di definirsi come progetto "interculturale": il Progetto Zingonia affronta la necessità di facilitare il dialogo interculturale in modo diretto invece di scardinare e sabotare, come solo l'arte sa fare, i concetti di cultura, intercultura, migrazione e immigrazione.

Esportazione

Tem

- Immigrazione, migrazione.
- Trasformazioni territoriali sostenibili.
- L'area di Zingonia, un centro urbano periferico e degradato.
- Cittadinanza attiva.
- Costruzione di un senso di cittadinanza e di appartenenza territoriale.

Metodologia

- Coinvolgimento e partecipazione di immigrati.
- Sviluppo di un'area territoriale depressa e difficile attraverso l'interazione e l'invito di creatori contemporanei.
- La raccolta di progetti e idee per la valorizzazione di un luogo.
- Workshop come progetto non destinato alla formazione.